

Luxia®

ATTREZZATURE ALBERGHIERE,
PER RISTORAZIONE E COMUNITA'

Viale Amendola Giovanni, 118/C
45100 Rovigo - RO
ITALY

LAVASTOVIGLIE SERIE ACQUA PULITA ACQUA EC 35
ACQUA EC 40 ACQUA EC 60 TEC 40-
questo è il manuale d'uso della costruzione ai sensi dell'allegato V
della direttiva 89/392/CEE e successive modifiche -
- non distruggere - non modificare - integrare solo con fascicoli
aggiuntivi - data compilazione 01.09.2005 -

MANUALE PER L'USO

LAVASTOVIGLIE SERIE ACQUA PULITA
ACQUA EC 35 – ACQUA EC 40 – ACQUA EC 60 – TEC 40



CE

AVVERTENZA

Prima di utilizzare la macchina leggere con attenzione il presente manuale.

Gentile Cliente,

abbiamo il piacere di consegnarLe il presente manuale d'uso al fine di consentirLe un uso ottimale del nostro prodotto per una miglior riuscita del Suo lavoro. Cogliamo l'occasione per ringraziarLa per aver scelto un prodotto "luxia".

La invitiamo a leggere con attenzione le raccomandazioni riportate nelle pagine a seguire e di mettere il manuale a disposizione del personale che si occuperà dell'uso e della manutenzione del prodotto da Lei acquistato.

La luxia è a Sua completa disposizione per tutti gli eventuali chiarimenti di cui Lei avesse bisogno relativamente a tutti i nostri prodotti.

Nei momenti in cui saranno necessarie operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria, la luxia mette sin d'ora a Sua disposizione il proprio personale per fornirLe tutta l'assistenza ed i ricambi che si rendessero necessari.

Auguriamo a Lei e alla Sua Azienda un buon lavoro.

luxia

Manuale complessivo relativo alla macchina.

INDICE:

- a. Caratterizzazione della macchina.
 - b. Scheda dei dati tecnici della macchina.
 - c. Definizione dei termini utilizzati.
-
- 01. Imballaggio.
 - 02. Immagazzinamento.
 - 03. Trasporto e movimentazione.
 - 04. Assemblaggio. Montaggio, smontaggio e rimontaggio.
 - 05. Installazione.
 - 06. Messa in servizio. Collaudo, comando e rodaggio.
 - 07. Avviamento.
 - 08. Uso normale e funzionamento particolare (previsto e ragionevolmente prevedibile). Uso anomalo e non previsto, malfunzionamento, guasto, avaria. Dispositivi individuali di protezione.
 - 09. Sostituzione. Pulizia.
 - 10. Regolazione e taratura.
 - 11. Manutenzione, ispezioni e controlli, riparazione.
 - 12. Smantellamento, messa fuori servizio.
 - 13. Demolizione, decontaminazione, suddivisione differenziata dei materiali e smaltimento
 - 14. Istruzioni per le situazioni di emergenza.

Note: Si prega di utilizzare la seguente documentazione con le seguenti avvertenze:

- Prima di utilizzare la macchina leggere con attenzione il presente documento.
- Conservarlo in luoghi idonei.
- Non distruggerlo.
- Non modificarlo.

a. CARATTERIZZAZIONE DELLA MACCHINA

Descrizione della macchina

Le macchine LUXIA della serie Acqua Pulita, **ACQUA EC 35**, **ACQUA EC 40**, **ACQUA EC 60**, **TEC 40**, sono macchine lavastoviglie a cestello quadrato destinate ad un uso in bar, ristoranti, alberghi e comunità.



Queste macchine sono conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare a:

- Direttiva Macchine 89/392/CEE e successive modifiche ed integrazioni 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE;
- Direttiva Bassa Tensione 73/23/CEE e successive modifiche ed integrazioni: 93/68/CEE recepita dalla Legge 18 ottobre 1997 n. 791.
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CEE e successive modifiche ed integrazioni: 93/31/CEE recepita con D.L. 4 dicembre 1992 n. 476.
- Norme UNI EN 292/1 e 292/2 (sicurezza del macchinario);

Prestazioni dell'impianto

Si rimanda alla scheda tecnica di cui al punto **b**.

Principi generali di funzionamento

All'accensione, la macchina lavastoviglie inizia un ciclo di lavaggio delle stoviglie contenute nel cestello posizionato al suo interno.

Nelle macchine a cestello quadrato, il lavaggio è effettuato per mezzo di getti uscenti da ugelli montati su una girante che viene posta in rotazione dalla pressione dell'acqua, permettendo una pulitura uniforme e rapida dei bicchieri o delle stoviglie.

Il ciclo è chiuso dal risciacquo a caldo delle stoviglie; è inoltre possibile fare seguire una fase di risciacquo-asciugamento a freddo (opzionale).

Nelle macchine della serie Acqua Pulita il funzionamento è solo manuale, è l'utente stesso a dare inizio al ciclo di lavoro azionando l'opportuno pulsante.

L'apertura e chiusura della porta della macchina avviene operando sulla leva collocata nella parte superiore della lavastoviglie.

b. SCHEDA DEI DATI TECNICI DELLA MACCHINA

Caratteristiche tecniche della macchina

MODELLO	ACQUA EC 35	ACQUA EC 40	ACQUA EC 60	TEC 40
Produzione oraria	1200/1300	1400/1500	1800/1900	1200/1300
Alimentazione	V 230/50 Hz	V 230/50 Hz	V 400/50 Hz	V 230/50 Hz
Potenza totale	W 2850	W 2850	W 4860	W 2910
Resistenza boiler	W 2600	W 2600	W 4300	W 2600
Resistenza vasca	W 1000	W 1000	W 1000	W 1000
Pompa lavaggio	W 280	W 280	W 280+280	W 310
Capacità vasca	Lt 4,5	Lt 4,5	Lt 9	Lt 8
Capacità boiler	Lt 3,2	Lt 3,2	Lt 9	Lt 8
Pressione acqua risciacquo	2 + 5 bar	2 + 5 bar	2 + 5 bar	2 + 5 bar
Consumo acqua per ciclo	Lt 4,5	Lt 4,5	Lt 8	Lt 8
Ciclo (sec.) (lavaggio + risciacquo + scaricamento)	105"+25"+60"	105"+25"+60"	105"+25"+60"	105"+25"+60"
Dimensioni cesto	350 x 350 mm	400 x 400 mm	500 x 500 mm	400 x 400 mm
Dotazioni cesto bicchieri	2	2	1	2
Cestino porta cucchiaini	1	1		1
Cesto PT			2	
Inserto porta piattini	1	1		1
Tubi carico-scarico	1 + 1	1 + 1	1 + 1	1 + 1
Caricamento automatico	SI	SI	SI	SI
Risciacquo caldo e freddo	SI	SI	SI	SI
Sicurezza porta	SI	SI	SI	SI
Carrozzeria inox AISI 304 18/10	SI	SI	SI	SI

Rumore emesso dalla macchina

Il livello di pressione acustica continuo equivalente ponderato A nel posto di lavoro dell'operatore (anteriormente alla macchina) è inferiore a 70 dB.

La misurazione è stata effettuata ad 1 m di distanza dalla macchina e a 1,60 m di altezza dal suolo.

Conformità impianto elettrico

L'impianto elettrico della macchina e' conforme per quanto applicabile alle norme CEI EN 60204/1, CEI EN 60335-2-58.

c. DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI

Fare riferimento alla norma UNI EN 292 per le definizioni ed i termini utilizzati in questo manuale.

1. IMBALLAGGIO

Le macchine lavastoviglie **LUXIA** della serie Acqua Pulita **Acqua EC 35, Acqua EC 40, Acqua EC 60, TEC 40** vengono fornite in un imballo singolo di cartone e polistirolo dotato di pallet.



1.1 – Caratteristiche imballo

MODELLO	DIMENSIONI	PESO LORDO
ACQUA EC 35	470x580x730 mm	30 Kg
ACQUA EC 40	540x650x725 mm	34 Kg
ACQUA EC 60	700x665x950 mm	70 Kg
TEC 40	545x560x850 mm	54 Kg

1.1 – Istruzioni per disimballo

Sulla parte frontale esterna si trova la targhetta con l'indicazione del modello.

Aprire il cartone dalla parte superiore e togliere il cartone ed eventualmente il pallet, nella parte in polistirolo si trova la macchina (in blocco unico).

All'interno dell'imballaggio si trovano il libretto di istruzioni, e la cartolina di garanzia.

Per disimballare la macchina seguire le seguenti istruzioni:

- Levare dal cartone di imballaggio la parte in polistirolo, compresi i posizionatori negli angolo;
- Sfilare il cappuccio di cartone della macchina ;

La macchina si trova nella parte inferiore del polistirolo.

La macchina è già montata e collaudata in fabbrica.

- Verificare l'integrità del contenuto.
- Verificare la presenza della targhetta con la marcatura CE.
- Verificare la presenza della targhetta con i dati relativi alla macchina.

In caso di dubbio, non utilizzare la macchina e rivolgersi a personale professionalmente qualificato o al rivenditore di fiducia.

Gli elementi dell'imballaggio (imballo di cartone, sacchetti di plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Gli elementi dell'imballaggio vanno inoltre stoccati e posti a rifiuto secondo le vigenti disposizioni di legge.

N.B. Gli (eventuali) accessori a corredo e a richiesta sono forniti a parte.

2. IMMAGAZZINAMENTO

2.1 - Condizioni per l'immagazzinamento

Le macchine lavastoviglie, qualora non vengano subito messe in uso, devono essere conservate all'interno del loro imballo in un ambiente secco, asciutto e protetto dalle intemperie.

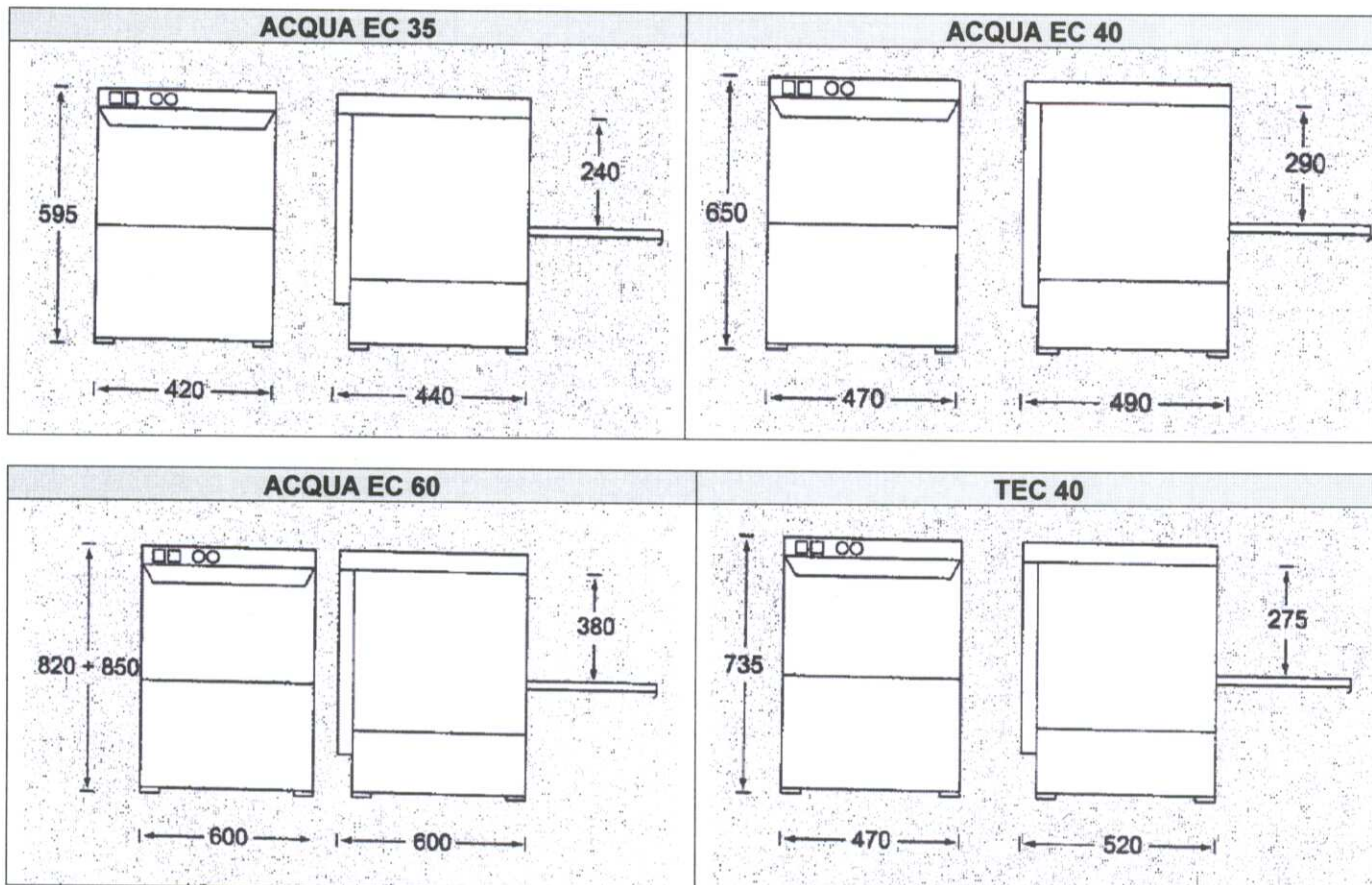
L'imballaggio deve essere mantenuto in posizione ritta, evitando di sovrapporre più di tre imballi l'uno sopra l'altro.

In caso di smontaggio, dopo avere usato la macchina, ed eventuale successivo reimmagazzinamento, è necessario scaricare tutta l'acqua all'interno della macchina e dei condotti idraulici, per evitare che possa ghiacciare.

3. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

3.1 - Dimensioni delle macchine

Le dimensioni delle macchine sono qui sotto riportate



3.2 - Valore della massa delle macchine

Il peso delle macchine lavastoviglie è indicato qui di seguito:

MODELLO	PESO NETTO (kg)
ACQUA EC 35	27
ACQUA EC 40	30
ACQUA EC 60	70
TEC 40	53

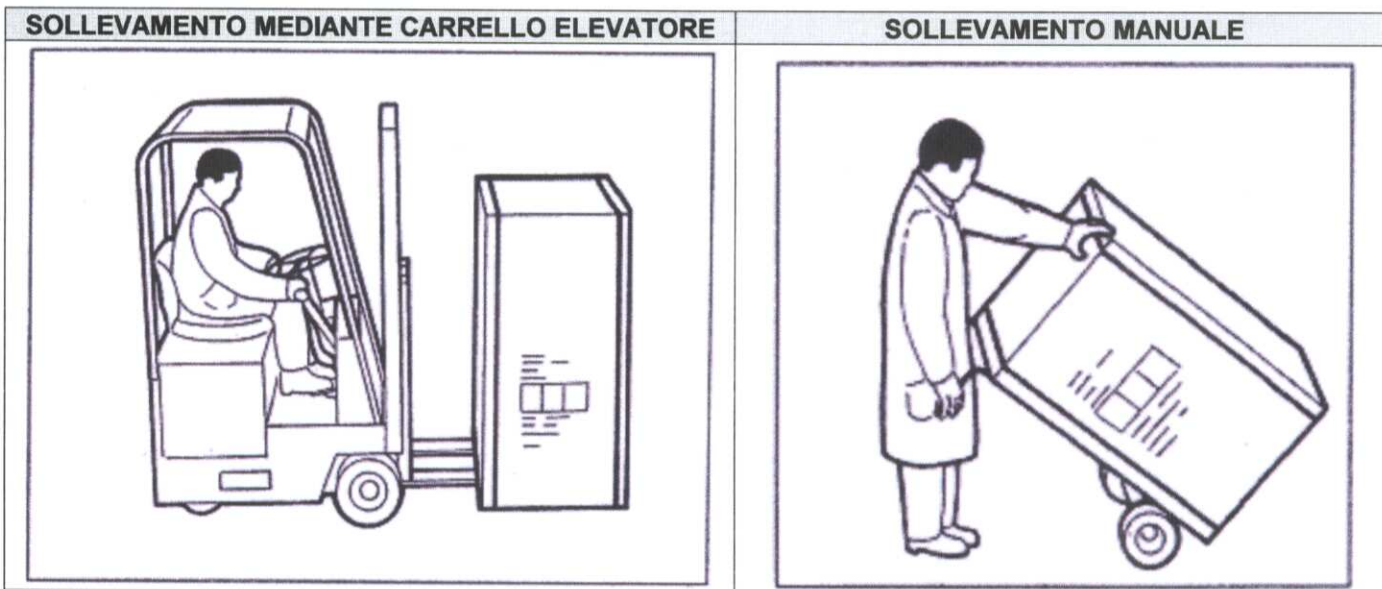
3.3 - Indicazioni per la movimentazione

L'imballaggio contenente la macchina lavastoviglie deve essere trasportato con cautela, evitando collisioni o cadute accidentali che potrebbero compromettere l'integrità del prodotto.

I baricentri delle macchine sono indicati nelle tabelle in cui sono specificate le misure delle varie macchine.

Le Figure sotto riportate mostrano i punti di applicazione degli apparecchi di sollevamento.

Se la macchina lavastoviglie è sollevata manualmente, è necessario fare molta attenzione nella presa e nel sollevamento, onde evitare sforzi eccessivi alla schiena.



4. ASSEMBLAGGIO, MONTAGGIO, SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO

La macchina non necessita di alcun montaggio, in quanto viene fornita completamente assemblato.

5. INSTALLAZIONE

Le macchine lavabicchieri e le macchine lavastoviglie non necessitano di essere montate, in quanto sono già state completamente assemblate in fabbrica.

Per il montaggio di eventuali accessori sulla macchina, fare riferimento al manuale d'uso degli accessori stessi.

5.1 – Avvertenze e verifiche prima dell'installazione

Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica. L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni da noi fornite.

Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

La sicurezza elettrica di questa macchina è raggiunta soltanto quando la stessa è correttamente collegata ad un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza. E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza e, in caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto da parte di personale professionalmente qualificato.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto o dalla sua insufficienza.

Verificare che la portata elettrica dell'impianto sia adeguata alla potenza massima dell'apparecchio indicata nella targhetta.

Inoltre, secondo le normative di sicurezza vigenti, è necessario prevedere a monte dell'allacciamento elettrico della macchina un interruttore onnipolare con distanza di apertura dei contatti maggiore o uguale a 3 mm, ad intervento magnetotermico e differenziale ad alta sensibilità. La verifica e l'eventuale installazione di questi componenti elettrici deve essere effettuata da una persona professionalmente qualificata. Quest'ultima, in particolare, dovrà anche accertare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.

In ogni caso, la macchina va collegata solo ad impianti elettrici che rispettano la normativa vigente in materia.

In caso di qualsiasi dubbio rivolgersi sempre a personale qualificato.

La lunghezza del cavo di alimentazione in dotazione è di 150 cm.

E' fortemente sconsigliato l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe.

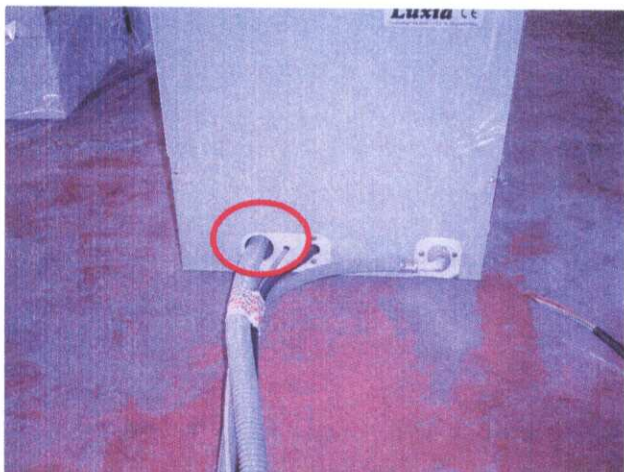
Qualora il loro uso si rendesse indispensabile è necessario utilizzare solamente spine, adattatori semplici o multipli e prolunghe conformi alle vigenti norme di sicurezza, facendo però attenzione a non superare il limite di portata in valore di corrente, marcato sull'adattatore semplice e sulle prolunghe, e quello di massima potenza marcato sull'adattatore multiplo.

Inoltre, è vivamente sconsigliato sia l'utilizzo di un cavo di alimentazione troppo lungo, che potrebbe provocare pericolosi surriscaldamenti, sia come di un cavo troppo corto che rischia di staccarsi ad ogni minimo spostamento della macchina.

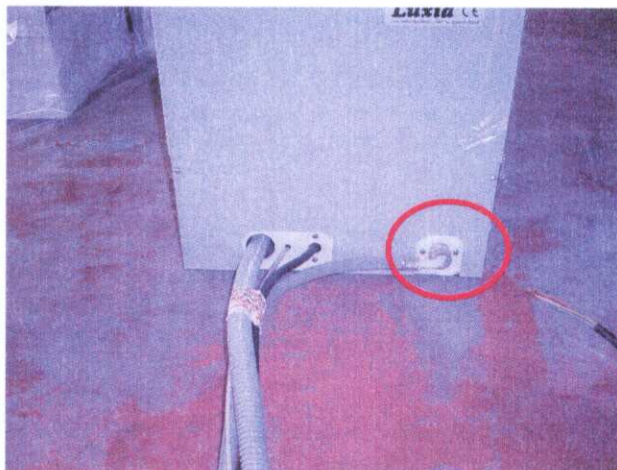
5.2 – Installazione della macchina

Le figure sotto riportate mostrano la macchina Acqua EC 35 pronta per essere installata (sono evidenziati il cavo di alimentazione elettrica il tubo di scarico).

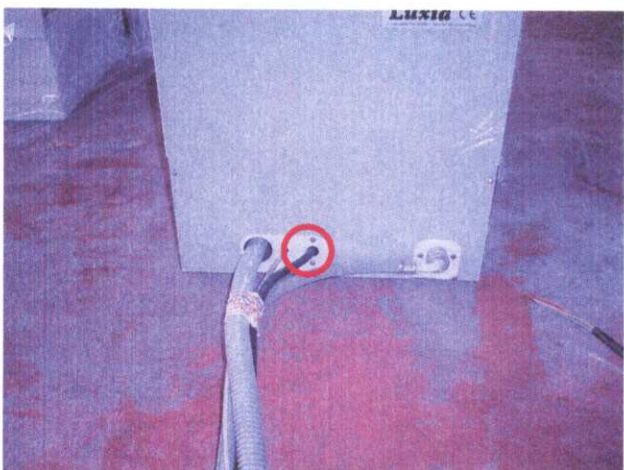
La macchina va sistemata sul luogo definitivo e livellata agendo sui piedini regolabili utilizzando una livella a bolla.



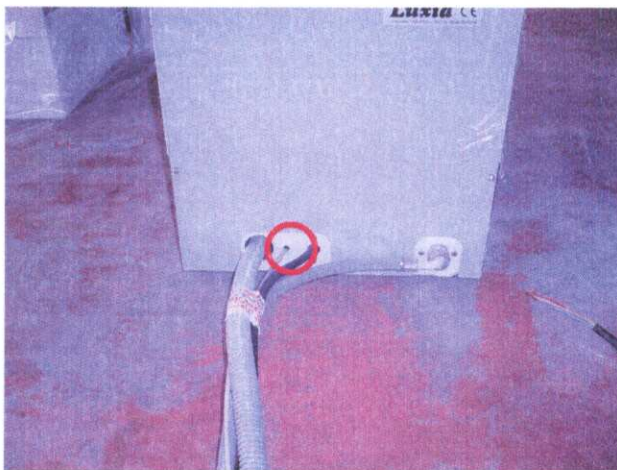
**TUBO DI SCARICO DELLA MACCHINA
ACQUA EC 35**



**TUBO DI CARICO DELLA MACCHINA
ACQUA EC 35**



**CAVO DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA
MACCHINA ACQUA EC 35**



**TUBO DI CARICO BRILLANTANTE DELLA
MACCHINA ACQUA EC 35**

5.3 – Allacciamento idraulico

L'acqua della rete idrica di carico della macchina lavastoviglie deve essere rispondente ai requisiti delle leggi vigenti in materia.

Inoltre, per un buon funzionamento della macchina, quando l'acqua è molto calcarea, si consiglia l'installazione di un depuratore adeguato.

La pressione minima di esercizio della macchina è di 2 atmosfere (= 2 bar = 200 kiloPascal circa), mentre la pressione massima di esercizio è di 5 atmosfere (= 5 bar = 500 kiloPascal circa).

Nel caso in cui la pressione dell'impianto idraulico a cui va collegato il tubo di carico possa superare il suddetto valore massimo, è necessario installare un riduttore di utenza.

Inoltre, l'impianto idrico a cui si collega il carico della macchina deve avere una portata adeguata.

Il capo estremo del tubo di carico va collegato a monte ad un rubinetto filettato dell'impianto idrico.

E' vivamente sconsigliato di tendere eccessivamente il tubo, o di piegarlo in modo da provocare strozzature dello stesso.

Il capo estremo del tubo di scarico va collegato alla presa di scarico.

Lo scarico della macchina avviene sempre per caduta. E' quindi necessario stendere il tubo di scarico in costante discesa, per evitare ristagni d'acqua che possono provocare otturazioni nel tubo stesso.

Evitare inoltre di piegare il tubo.

5.3 – Allacciamento elettrico

Dopo aver effettuato le verifiche elencate all'inizio di questo capitolo, si può procedere all'allacciamento elettrico. Si rammenta qui che la macchina è stata collaudata per essere allacciata secondo le caratteristiche riportate sull'apposita targhetta applicata sulla macchina.

Per effettuare l'allacciamento elettrico della macchina si proceda come segue.

Togliere alimentazione all'impianto elettrico e collegare il cavo di alimentazione alla rete elettrica mediante interruttore con fusibili di opportuna taglia.

L'alimentazione varia a seconda dei modelli, e precisamente:

- alimentazione monofase 220-240V per i modelli di macchine ACQUA EC 35, ACQUA EC 40, TEC 40;
- alimentazione trifase 380/410 V + neutro + terra nel modello ACQUA EC 60.

L'allacciamento elettrico è completato collegando la macchina ad una presa a terra efficiente.

Si ricorda qui che il collegamento a terra della macchina secondo le disposizioni di leggi vigenti è obbligatorio.

5.4 - Collegamento del dosatore brillantante

Il collegamento del dosatore brillantante al recipiente del liquido brillantante si effettua mediante l'apposito tubicino.

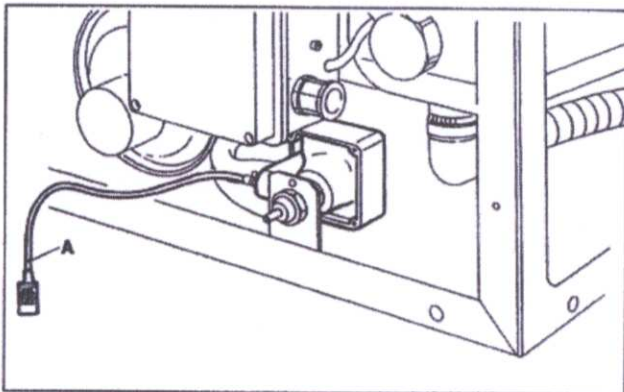
5.5 - Per modelli con incorporato il dosatore automatico di detersivo liquido (optional)

Per le macchine dotate di questo dispositivo, bisogna procedere come segue:

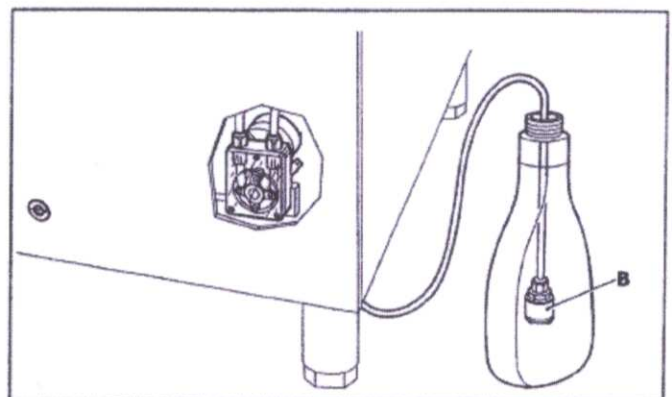
- predisporre una tanica trasparente con il detersivo in prossimità della macchina;
- inserirvi il tubetto di aspirazione accertandosi che il filtro posto all'estremità sia pulito e in buone condizioni.

Il dispositivo entra automaticamente in funzione ad ogni carico d'acqua e avvio ciclo.

ATTENZIONE: Il tubetto di aspirazione con il quale si allaccia la macchina non deve essere assolutamente allungato.



TUBICINO CON FILTRO CHE PERMETTE IL COLLEGAMENTO AL DOSATORE



RECIPIENTE TRASPARENTE IN CUI VA INSERITO IL TUBICINO CON IL FILTRO

6. MESSA IN SERVIZIO. COLLAUDO, COMANDO E RODAGGIO

6.1 - Condizioni ambientali consentite

L'ambiente di lavoro in cui la macchina lavastoviglie opera deve essere idoneo e conforme alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti.

6.2 - Raccomandazioni sulle misure di prevenzione che devono essere adottate dall'utilizzatore

Il vano di lavoro in cui è collocata ed opera la macchina deve essere tale da consentire il passaggio di una persona anche con la porta della macchina aperta.

6.3 - Descrizione dei comandi manuali della macchina

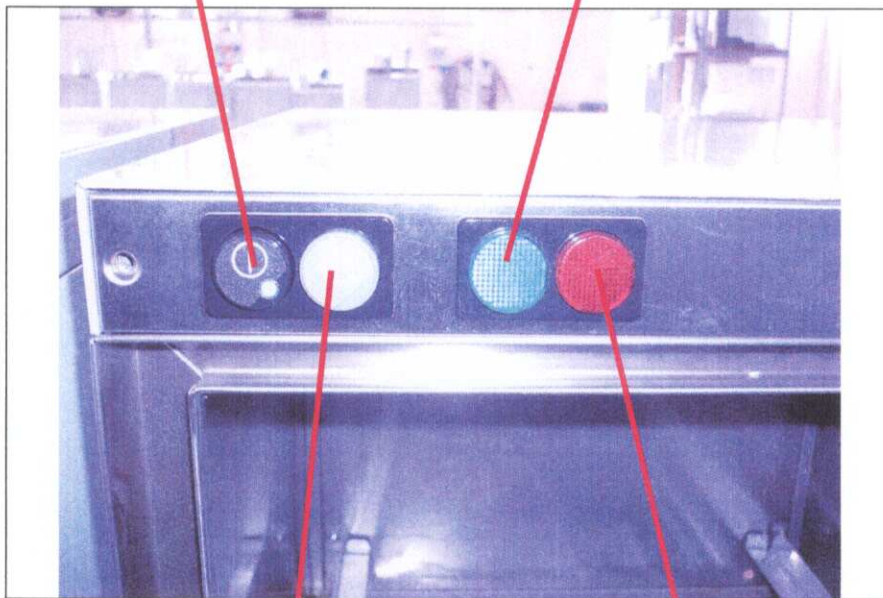
Le Figure illustrano i comandi delle macchine.

LEGENDA:

- 1) pulsante accensione macchina (con indicatore colorato di macchina in tensione)
- 2) pulsante inizio ciclo (timer)
- 3) spia verde, la macchina sta effettuando il lavaggio.
- 4) pulsante di scarico

PULSANTE
ACCENSIONE
MACCHINA

SPIA LAVAGGIO IN
ATTO



PULSANTE INZIO
CICLO LAVAGGIO

PULSANTE DI
SCARICO

Per la versione TEC 40:

- 1) pulsante accensione macchina
- 2) pulsante inizio ciclo
- 3) spia di accensione
- 4) spia temperatura vasca
- 5) spia temperatura boiler
- 6) spia fine lavaggio



6.4 - Controlli da fare al primo avviamento

Prima dell'avviamento della macchina, verificare che gli allacciamenti idraulico (di carico e di scarico) ed elettrico siano stati eseguiti secondo le disposizioni contenute nel capitolo 5 di questo libretto.

6.5 – Ergonomia

L'operatore deve utilizzare la macchina rispettando i comuni principi ergonomici.

6.6 - Collaudo dell'impianto

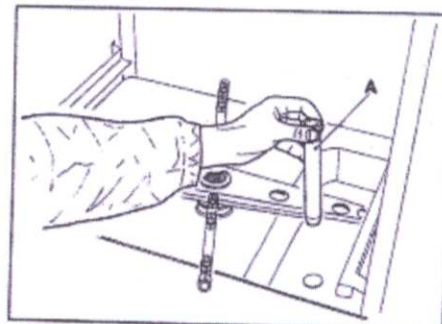
La macchina viene già completamente collaudata da un punto di vista funzionale in fabbrica, prima della consegna. Inoltre non è necessario effettuare alcun tipo di rodaggio.

7. AVVIAMENTO

Per avviare la macchina lavastoviglie:

1) aprire il rubinetto dell'acqua di carico e attivare l'interruttore generale dell'energia elettrica;

2) infilare il tubo di troppo pieno (A) nell'apposito foro, accertandosi che il girante si possa muovere liberamente;



3) accendere la macchina mediante il pulsante;

a questo punto la macchina carica l'acqua in vasca e comincia a riscaldare il boiler e la vasca

4) versare il detersivo adeguato (di tipo non schiumogeno) all'interno della vasca, la macchina è dotata di dosatore automatico;

5) attendere spegnimento spia di lavaggio in atto per la macchine ACQUA EC35/40/60 e spia fine lavaggio per la macchina TEC 40;

6) caricare il cestello, metterlo nella macchina in posizione di lavaggio e chiudere la porta;

7) premere il pulsante di inizio ciclo di lavaggio.

8) attendere la fine del ciclo di lavaggio e risciacquo a caldo segnalata dallo spegnimento della spia verde per le macchine ACQUA EC35/40/60 e della spia di fine lavaggio per la TEC 40;

9) aprire la porta, attendere qualche secondo ed estrarre il cestello con le stoviglie pulite;

8. USO NORMALE E FUNZIONAMENTO PARTICOLARE (PREVISTO E RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE). USO ANOMALO E NON PREVISTO. MALFUNZIONAMENTO, GUASTO, AVARIA. DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE

Le macchine lavastoviglie descritte in questo libretto sono costruite a regola d'arte per lavaggio di bicchieri e stoviglie in alberghi, ristoranti, bar e comunità.

Queste macchine dovranno essere quindi destinate solo all'uso che è stato previsto.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

8.1 - Cose da non fare

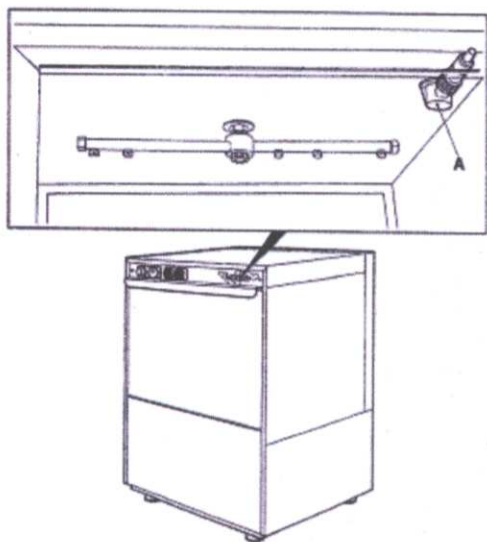
- Non usare la macchina a piedi nudi;
- Non tirare il cavo di alimentazione, per scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione;
- Non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (neve, pioggia, etc.);
- Non lasciare parti solide nelle stoviglie che vengono caricate nella macchina;
- Non introdurre le mani dentro la vasca con la macchina accesa (pericolo di venire a contatto con la resistenza scaldacqua!);
- Non toccare il microinterruttore di sicurezza della porta;
- Non chiudere la porta se il cestello è sistemato male;
- Non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da incapaci.

8.2 – Ciclo di funzionamento della macchina

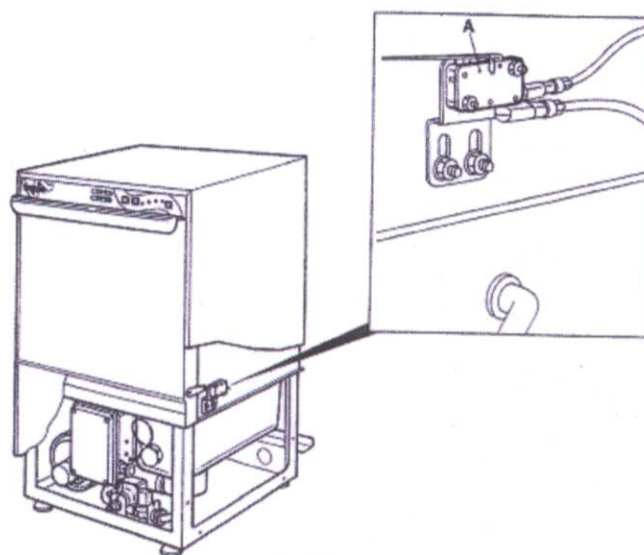
Un ciclo di funzionamento della macchina è composto da:

- un lavaggio (durata 105 secondi) con getti d'acqua calda (55 - 60°C) in pressione miscelata con detersivo,
- un risciacquo (durata 25 secondi) con getti d'acqua calda (75 - 90°C) e pulita miscelata con brillantante.
- uno scaricamento (durata 60 secondi)

N.B. Il ciclo di lavoro della macchina viene interrotto in caso di apertura accidentale della porta, grazie ad un microinterruttore che svolge questa funzione di sicurezza. Quando la porta è stata richiusa, il ciclo riprende da dove si era interrotto.



MICROINTERRUTTORE ACQUA EC 35/40/60



MICROINTERRUTTORE TEC 40

In generale, non smontare né rimuovere alcuna parte della macchina quando la stessa è in funzione, o collegata all'alimentazione.

8.2 - Inconvenienti più frequenti: cause e rimedi

Premesso che la maggior parte dei difetti di funzionamento riscontrati si verificano per un uso non corretto della macchina, si indicano nella seguente tabella alcuni possibili malfunzionamenti che possono verificarsi e i provvedimenti da prendere per ovviarli.

INCONVENIENTE	POSSIBILE CAUSA	RIMEDIO
Tazze e bicchieri sporchi.	1.Filtro vasca sporco 2.Getti lavaggio intasati 3.Acqua di lavaggio non abbastanza calda 4.Detersivo non adeguato o in dosi sbagliate 5.Stoviglie lavate molto tempo dopo l'uso	1.Fermare la macchina, togliere tensione provvedere alla pulizia e assicurarsi di rimuovere dalle stoviglie tutti i rifiuti solidi prima di metterle nella macchina. 2.Fermare la macchina, togliere tensione e provvedere alla pulizia dei getti. 3.Fermare la macchina, togliere tensione e controllare la resistenza scaldacqua. 4.Usare detersivo raccomandato dal produttore e nelle dosi consigliate. 5.Lavare le stoviglie prima che si seccino, subito dopo l'uso, altrimenti metterle in ammollo prima di introdurle nella macchina.

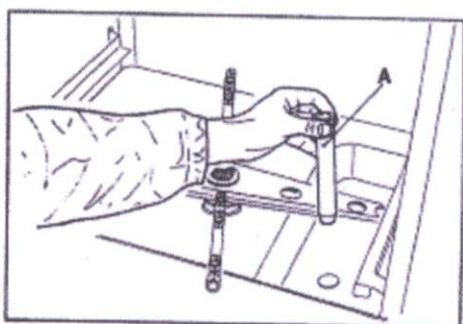
INCONVENIENTE	POSSIBILE CAUSA	RIMEDIO
Giranti di lavaggio e risciacquo che non girano.	1. Girante impedita a ruotare	1. Fermare la macchina, togliere tensione e verificare che non vi siano impedimenti alla rotazione smontandole secondo quanto indicato in allegato.
Stoviglie con macchie bianche o striature.	1.Acqua dolcificata o molto dura 2.Getti risciacquo intasati 3.Filtro dell'elettrovalvola sporco 4.Pressione idrica insufficiente	1.Provvedere all'installazione di un addolcitore. Se ciò non è possibile, asciugare a mano le stoviglie. 2.Fermare la macchina, togliere tensione e provvedere alla pulizia dei getti. 3.Fermare la macchina, togliere tensione e smontare il tubo di carico, estrarre il filtro e pulirlo con acqua corrente. 4.Fermare la macchina, togliere tensione e controllare l'impianto idrico di alimentazione, eventualmente installare un'elettropompa di pressione.
Stoviglie con macchie di rossetto.	1.Detersivo insufficiente.	1.Aumentare la concentrazione di detersivo. In ogni caso, è bene rimuovere manualmente il rossetto prima del lavaggio..
Stoviglie con macchie di sporco.	1.Essidazione dello sporco sulle stoviglie	1.Mettere in ammollo le stoviglie anche in acqua fredda subito dopo l'uso.
Eccesso di schiuma.	1.Temperatura di lavaggio inferiore a 50°C 2.Dose eccessiva di brillantante	1.Lasciar passare più tempo fra un ciclo e l'altro, in modo che la temperatura ritorni nei valori ottimali, oppure controllare il corretto funzionamento della resistenza scaldacqua. 2.Fare diminuire la portata del dosatore brillantante, da parte di personale specializzato.
Asciugatura insufficiente.	1.Pompetta del brillantante che non aspira 2.Temperatura dell'acqua troppo bassa	1.Fermare la macchina, togliere tensione e controllare la quantità di brillantante, far verificare il funzionamento della polpetta da personale specializzato. 2.Lasciar passare più tempo fra un ciclo e l'altro, in modo che la temperatura ritorni nei valori ottimali, oppure controllare il corretto funzionamento della resistenza scaldacqua.
Avviando l'interruttore generale la macchina non si accende.	1.Fusibili bruciati	1.Togliere tensione e controllare i fusibili bruciati.
Accendendo la macchina non carica acqua.	1.Mancato collegamento alla rete idrica	1.Controllare che il rubinetto dell'acqua sia aperto e che la rete idrica sia alimentata.
Aperto il rubinetto di carico la macchina non carica acqua.	1.Problemi all'elettrovalvola o nel tubo di carico	1.Togliere tensione e controllare l'elettrovalvola o il tubo di carico.
Acqua sul pavimento.	1.Rottura o schiacciamento dei tubi di alimentazione e di scarico	1.Fermare la macchina e controllare i tubi di alimentazione e di scarico.

INCONVENIENTE	POSSIBILE CAUSA	RIMEDIO
Premendo il pulsante di inizio ciclo la macchina non parte	1.Porta aperta 2.Bottone del microinterruttore bloccato	1.Provvedere alla chiusura della porta. 2.Togliere tensione e controllare il microinterruttore.
La macchina continua a caricare acqua senza interruzione	1.Pressostato rotto o starato o tubicino di collegamento intasato	1.Togliere e tensione e controllare il pressostato. 2.Fermare la macchina e controllare il tubicino di collegamento.

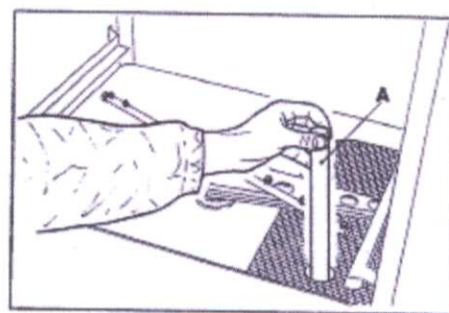
Qualsiasi intervento sulla macchina deve essere effettuato solo da personale qualificato.

8.3 – Spegnimento

Per spegnere la macchina lavastoviglie è sufficiente portare l'interruttore principale in posizione OFF, togliere il troppo pieno (A) e premere il pulsante di scarico fino a quando la vasca non si è completamente svuotata.



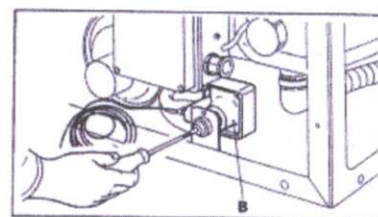
ACQUA EC 35/40/60



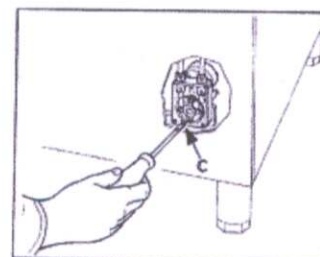
TEC 40

OPERAZIONI DA EFFETTURASI A MACCHINA SPENTA

REGOLAZIONE DOSATORE BRILLANTANTE: Per effettuare la regolazione del brillantante (B), agire con un cacciavite in senso orario per diminuire la quantità, in senso antiorario per aumentarla.



REGOLAZIONE DOSATORE DETERSIVO: Per effettuare la regolazione del dosatore detersivo, agire con un cacciavite in senso orario per diminuire la quantità, in senso antiorario per aumentarla.



8.4 - Descrizione pericoli e protezioni specifiche

Il costruttore ha comunque provveduto a ridurre i pericoli che possono nascere a causa di un uso non corretto della macchina installando sulla macchina stessa dei dispositivi di protezione.

Il ciclo di lavoro della macchina viene interrotto in caso di apertura accidentale della porta, grazie ad un microinterruttore che svolge questa funzione di sicurezza. Quando la porta è stata richiusa, il ciclo riprende da dove si era interrotto.

8.5 - Descrizione pericoli non eliminabili dalle misure di sicurezza adottate

I pericoli non eliminabili dalle misure di sicurezza adottate dal costruttore sono causati da un uso non corretto della macchina o da un mancato rispetto, da parte dell'utilizzatore, delle norme di sicurezza descritte in questo manuale (fare riferimento al paragrafo 8.1).

9. SOSTITUZIONE - PULIZIA.

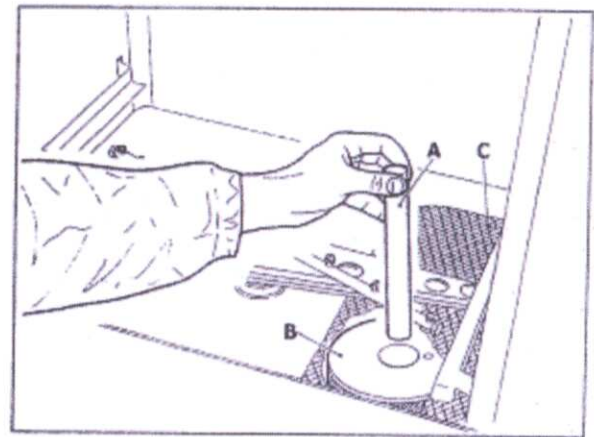
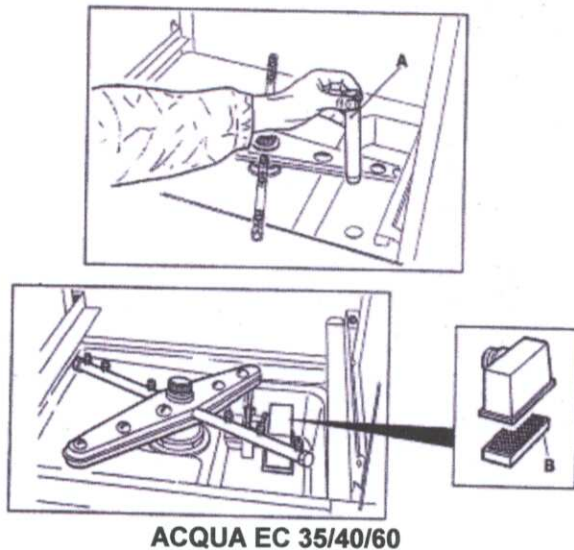
9.1 - Sostituzione di parti della macchina

La sostituzione di parti della macchina, qualora si renda necessario, deve essere effettuato solo da personale autorizzato, rivolgendosi in ogni caso al fornitore della macchina.

9.2 – Pulizia e controlli giornalieri

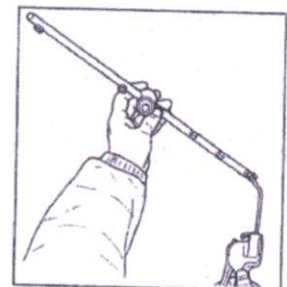
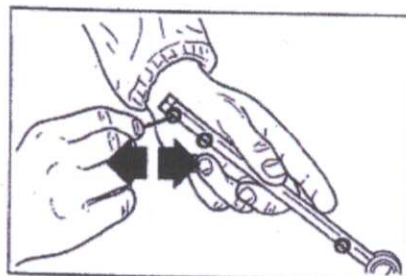
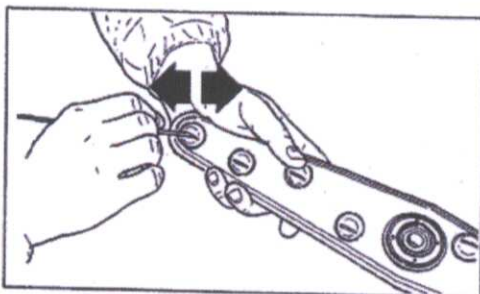
Alla fine della giornata lavorativa, deve essere effettuata una pulizia della macchina, secondo la procedura qui di seguito indicata:

- 1) spegnere l'interruttore generale;
- 2) togliere il tubo di troppo pieno e controllare che tutta l'acqua della macchina venga scaricata;
- 3) pulire il filtro ed eventuali residui sul fondo vasca;



N.B. Per la pulizia dell'acciaio inossidabile è da evitare nel modo più assoluto l'uso di paglietta o spazzola di acciaio comune in quanto si possono depositare particelle ferrose che, ossidandosi, provocano punti di ruggine. Da evitare inoltre l'uso di acidi o prodotti corrosivi.

- 4) accertarsi che gli ugelli di lavaggio e risciacquo non siano ostruiti da sporco interno. Se necessita, pulire mediante uno spillo o se possibile con aria compressa.



N.B. Non lavare la macchina con getti d'acqua diretti o ad alta pressione, poichè eventuali infiltrazioni ai componenti elettrici potrebbero pregiudicare il regolare funzionamento dell'apparecchio e dei sistemi di sicurezza.

Il costruttore non può essere ritenuto responsabile di danni o pericoli causati dalla mancata osservanza di questa norma.

Per la pulizia degli accessori (per es. pompa di scarico) fare riferimento alle istruzioni allegate agli accessori stessi.

Al termine di ogni giornata lavorativa si deve chiudere il rubinetto dell'acqua e disattivare l'interruttore generale.

In caso di inattività della macchina è opportuno tenere aperta la porta per evitare il ristagno di cattivi odori.

10. REGOLAZIONE E TARATURA

Le macchine lavastoviglie descritte in questo manuale non necessitano di alcuna regolazione o taratura da parte dell'utilizzatore.

11. MANUTENZIONE, ISPEZIONI E CONTROLLI, RIPARAZIONE

Una regolare manutenzione della macchina ne aumenta la durata e la sicurezza di funzionamento.

11.1 - Manutenzione periodica

Perchè la lavastoviglie sia sempre alla massima efficienza, è indispensabile procedere ad una manutenzione periodica consistente sostanzialmente nella pulizia dei getti di lavaggio e risciacquo.

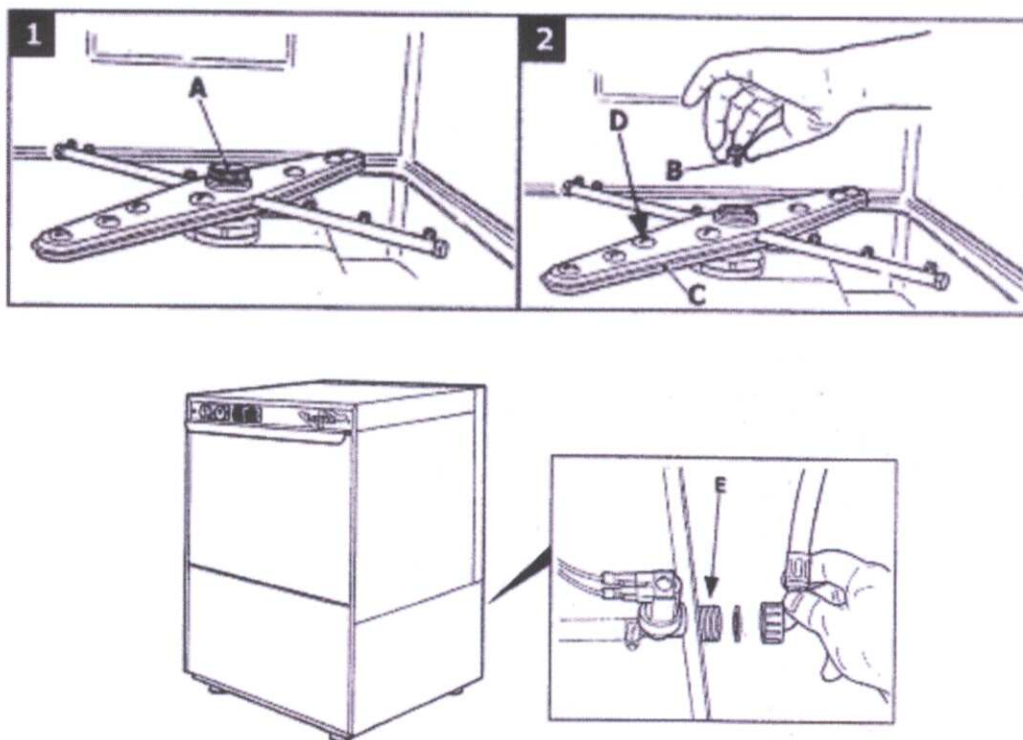
Prima di ogni operazione di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, aprendo l'interruttore generale, o staccando la spina se installata della macchina.

Attenersi alle istruzioni seguenti:

- allentare il dado a crociera (A)
- svitare la vite senza punta (B)
- estrarre la girante (C)
- controllare che le feritoie (D) degli ugelli siano sgombre di incrostazioni ed eventualmente rimuoverle senza danneggiare la forma delle feritoie
- lavare i componenti e rimontarli facendo attenzione a collocarli nell'apposita sede.

Inoltre, è buona norma controllare periodicamente il filtrino di entrata (E) dell'elettrovalvola e sostituirlo nel caso esso sia usurato o danneggiato.

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE



Si rammenta inoltre che qualsiasi riparazione che dovesse rendersi necessaria in seguito a guasti, malfunzionamenti, etc. deve essere effettuata esclusivamente da personale autorizzato. Astenersi dall'intervenire personalmente!!!!

11.2 - Interventi non ordinari

Sono quelle operazioni di riparazione e sostituzione di uno o più componenti dell'impianto che di norma si rendono necessarie solo dopo anni di funzionamento e che non alterano le caratteristiche dell'impianto. Fare riferimento anche al paragrafo 11.1.

12. SMANTELLAMENTO - MESSA FUORI SERVIZIO

Qualora si decida di non utilizzare più la macchina lavastoviglie, o di sostituirla con un'altra, si deve procedere alla messa fuori servizio della stessa. Tale operazione va effettuata secondo le normative vigenti al momento della operazione.

13. DEMOLIZIONE, DECONTAMINAZIONE, SUDDIVISIONE DIFFERENZIATA DEI MATERIALI E SMALTIMENTO

Qualora la macchina lavastoviglie, sia stata messa fuori servizio, si devono rendere innocue le sue parti suscettibili di causare qualsiasi pericolo.

I materiali costituenti la macchina, che vanno sottoposti ad una suddivisione differenziata, sono:

- acciaio inox
- plastica
- gomma
- conduttori impianto elettrico

Tutte le suddette operazioni, e lo smaltimento finale, devono sempre essere effettuate rispettando le vigenti disposizioni di legge in materia al momento della operazione.

14. ISTRUZIONI PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA

14.1 - Tipo di mezzi antincendio da utilizzare

In caso di incendio operare secondo la normativa vigente. Utilizzare preferibilmente estintori a polvere o a liquido conformi alla legislazione in materia.

14.2 - Avvertenze sulla possibile emissione di sostanze dannose

In caso di incendio fare attenzione ai gas di combustione (gomma e plastica conduttori elettrici) che possono emettere gas tossici.

Per proteggersi da tale situazione fare riferimento alle normative vigenti in materia.